

Forze dell'Ordine e Asl possono accedere all'anagrafe telematica

Pubblicato: Mercoledì 6 Dicembre 2017



Polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza, Inail e Asst Valle Olona da oggi hanno la possibilità di **accedere in via telematica alla banca dati anagrafica del Comune.**

La convenzione stipulata questa mattina rappresenta un importante passo avanti nell'ottica della collaborazione tra diversi enti, soprattutto con le forze dell'ordine. «Fare rete è importante, così come è fondamentale alleggerire i troppi passaggi burocratici che opprimono ogni settore dell'amministrazione comunale» spiega l'assessore **Francesca Caruso** che, riferendosi alla sua area di competenza, vede nell'accordo stipulato in municipio «un ulteriore rafforzamento del rapporto di grande collaborazione tra polizia locale e le forze dell'ordine».

L'esponente della giunta di centrodestra parla senza mezzi termini di «**una "alleanza" sulle strade che sta portando ottimi risultati** e che ora si allarga allo scambio di informazioni, utili a **semplificare l'attività di indagine. In particolare quelle sugli stranieri**, di cui spesso non è semplice risalire a provenienza e residenza».

Fino a ieri, **la richiesta di dati anagrafici** da parte di polizia, carabinieri e guarda di finanza **doveva obbligatoriamente passare dalla presentazione di una domanda scritta**, con la conseguenza di allungare i tempi delle risposte, ma anche di non garantire la necessaria privacy alle persone oggetto dell'indagine. Adesso invece grazie alla nuova convenzione, **l'inquirente avrà in tempo reale i dati necessari**, azzerando contemporaneamente il rischio di fughe di notizie che potrebbero essere di intralcio all'attività investigativa.

L'ingresso nella banca dati dell'anagrafe comunale avviene **tramite una password in possesso solo delle persone autorizzate**. L'utilizzo delle informazioni acquisite dal titolare della "chiave di accesso" è da considerarsi esclusivo per le attività dichiarate. In più il trattamento dei dati personali è vincolato alle misure di sicurezza e ai vincoli di riservatezza previsti dalla legge sulla privacy. E' infine vietata la duplicazione dei dati resi disponibili, così come la creazione di autonome banche dati.

La convenzione è stata sottoscritta dalla polizia di Stato nella persona del dirigente del commissariato di Gallarate **Fabio Mondora**, dai carabinieri di Gallarate nella persona del comandante **Giuseppe Currò**, dal comando provinciale della guardia di finanza nella persona del comandante della GdF di Gallarate **Precentino Corona**. Inail e Asst Valle Olona hanno invece delegato la dottoressa **Sante Picone** e la dottoressa **Anna Maria Marazzi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

